

# **Decreto 12 luglio 2011**

## **Modalità relative alle certificazioni concernenti il rendiconto al bilancio 2010 delle amministrazioni provinciali, dei comuni o unione dei comuni e delle comunità montane.**

IL DIRETTORE CENTRALE

(Pubblicato nella G.U. n. 170 del 23 luglio 2011 supplemento ordinario n.177)

Visto l'art. 161, comma 1 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale gli enti locali redigono apposita certificazione sui principali dati del rendiconto al bilancio, con modalità da fissarsi con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.), l'Unione delle province d'Italia (U.P.I.) e l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti della montagna;

Visto il comma 2 del medesimo articolo, in base al quale le modalità della certificazione sono stabilite tre mesi prima della scadenza di ogni adempimento, con decreto del Ministro dell'interno;

Ritenuta la necessità di fissare modalità e termini di compilazione e presentazione del certificato relativo al rendiconto di bilancio dell'anno 2010;

Considerato che per le esigenze di coordinamento statistico ed informativo dei dati dell'amministrazione statale con quelli degli enti locali si richiede l'acquisizione delle certificazioni contabili anche da parte degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, nelle quali vige una disciplina autonoma in materia di contabilità e bilanci degli enti locali;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 24 settembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2009, il quale determina le modalità per la definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti in condizione strutturalmente deficitaria per il triennio 2010-2012;

Viste le circolari F.L. 4/2010, F.L. 9/2010 e n. 14/2010 nelle quali sono riportate alcune note esplicative per la compilazione della tabella per l'individuazione degli enti locali in condizione strutturalmente deficitarie;

Visto il comma 2 dell'articolo 19 bis introdotto dalla legge n. 166 del 2009 di conversione del decreto legge n. 135 del 2009, il quale prevede che a decorrere dall'esercizio 2008 e fino a tutto l'anno 2011 le certificazioni concernenti il rendiconto al bilancio degli enti locali recano anche le sezioni riguardanti il ricalcolo delle spese per funzioni e le esternalizzazioni dei servizi;

Tenuto conto delle risultanze dei lavori effettuati in sede di Gruppo di lavoro "Bilanci delle regioni e degli enti locali", costituito con decreto 18 marzo 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato;

Vista la comunicazione della regione Valle d'Aosta del 14 giugno 2011 con la quale la stessa regione ha indicato le sezioni (*quadri*) del certificato che gli enti della stessa regione sono tenuti a compilare, rimanendo facoltativa la compilazione degli altri quadri contabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, che l'atto da adottare nella forma del decreto in esame consiste nella approvazione di un modello di certificato i cui contenuti hanno natura prettamente gestionale;

Sentite l'Associazione nazionale dei comuni italiani, l'Unione delle province d'Italia e l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti della montagna che hanno espresso parere favorevole sull'articolazione e il contenuto del certificato;

Visto l'esito positivo della sperimentazione già effettuata con le precedenti certificazioni di bilancio circa la trasmissione tramite posta elettronica certificata;

Considerata che tale tipo di trasmissione, estesa a tutti gli enti locali, consente peraltro di dare completa applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, concernenti la riduzione dell'utilizzo della carta;

## DECRETA

### Art. 1

*(Approvazione modelli di certificazione, soggetti tenuti agli adempimenti e termini per la trasmissione)*

1. Sono approvati i modelli di certificato del rendiconto di bilancio 2010, allegati al presente decreto, che gli enti locali sono tenuti a predisporre e trasmettere entro il 10 novembre 2011.
2. I comuni e le comunità montane della regione Valle d'Aosta sono tenuti a compilare e trasmettere esclusivamente le sezioni (quadri) del certificato di cui all'allegato tecnico.

### Art. 2

*(Trasmissione dei certificati tramite posta elettronica certificata)*

1. La trasmissione del certificato dovrà avvenire, per tutti gli enti locali, esclusivamente tramite posta elettronica certificata e firma digitale dei sottoscrittori.
2. Ai fini della predisposizione del certificato non è più richiesta l'omologazione ministeriale del software, fermo restando l'esigenza di attenersi accuratamente a tutte le indicazioni e istruzioni previste nel presente decreto.

### Art. 3

*(Istruzioni per la trasmissione)*

1. Gli enti locali utilizzeranno le credenziali informatiche (userid e password) già richieste e ricevute in occasione della trasmissione delle precedenti certificazioni di bilancio ai fini dell'autenticazione all'apposito sistema tramite il sito della finanza locale [www.finanzalocale.interno.it/ser/tbel\\_intro.html](http://www.finanzalocale.interno.it/ser/tbel_intro.html).

2. Gli enti locali trasmetteranno tramite posta elettronica certificata, entro il 10 novembre 2011, direttamente alla Direzione centrale della finanza locale all'indirizzo di posta elettronica [finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it):

- il file contenente i dati del certificato firmato digitalmente in formato xml;
- il file, sempre in formato xml, concernente le informazioni riguardanti il tipo di certificato (certificato preventivo o certificato al rendiconto), l'anno di riferimento dello stesso, nonché i dati identificativi dei soggetti referenti per la trasmissione del certificato, individuati nel Segretario dell'ente e/o nel Responsabile del servizio finanziario.

3. Dopo l'avvenuta trasmissione, gli enti riceveranno comunicazione circa il buon esito della stessa o l'eventuale messaggio di errore sulla stessa casella di posta elettronica certificata.

#### Art. 4

*( Adempimenti circa la trasmissione delle certificazioni, specifiche tecniche e prescrizioni a carattere generale )*

1. I dati finanziari delle certificazioni devono essere espressi in euro e vanno riportati con doppio "zero" dopo la virgola e l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso, qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque e per difetto, qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

#### Art. 5

*(Sottoscrizione della certificazione )*

1. Il Segretario, il responsabile del servizio finanziario, nonché l'organo di revisione economico-finanziaria provvederanno a sottoscrivere la certificazione con firma digitale.

#### Art. 6

*(Divulgazione dei dati)*

1. I dati delle certificazioni del rendiconto di bilancio per l'anno 2010 verranno divulgati sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale [www.finanzalocale.interno.it](http://www.finanzalocale.interno.it).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, lì 12 luglio 2011

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Verde)

---

ALLEGATO TECNICO  
PER I COMUNI E LE COMUNITA' MONTANE DELLA VALLE D'AOSTA

COMUNI

Compilare integralmente

- i quadri “1”, “2”, “3”, “3bis”, “8”, “8bis”, “9”, “9quater”, “10”, “10bis”, “11”, “12”; “12ter” e “12quater”.

Compilare

- i quadri “4A”, “4B” e “4C” limitatamente alla riga riguardante il totale e solo delle seguenti colonne:
  - “personale”
  - “acquisto di beni di consumo e/o di materie prime” con i dati relativi all’intervento 02
  - “trasferimenti”
  - “interessi passivi e oneri finanziari diversi”
  - “imposte e tasse” con i dati relativi all’intervento 05
  - “totale”;
- i quadri “5A”, “5B” e “5C” limitatamente alla riga riguardante il totale e solo delle seguenti colonne:
  - “acquisizione di beni immobili” con i dati relativi all’intervento 01
  - “trasferimenti di capitale”
  - “conferimenti di capitale” con i dati relativi all’intervento 03
  - “concessione di crediti e anticipazioni”
  - “totale”;
- i quadri “6” e “6bis” limitatamente alle righe riguardanti il totale;
- il quadro “8ter” limitatamente ai seguenti codici e tenendo conto delle istruzioni riportate tra parentesi:
  - 8100
  - 8105 (indicare solo il dato corrispondente al punto “1) Costi pluriennali capitalizzati” della voce “Immobilizzazioni Immateriali” dell’Attivo del Conto del Patrimonio)
  - 8109 (sommare alla voce “Immobilizzazioni materiali” il dato del punto “2) Diritti reali su beni di terzi” della voce “Immobilizzazioni Immateriali” dell’Attivo del Conto del Patrimonio)
  - 8115, 8120, 8165, 8170, 8175, 8176, 8185, 8190, 8195;
- il quadro “8quater” limitatamente ai seguenti codici e tenendo conto delle istruzioni riportate tra parentesi:
  - 8200, 8210, 8215
  - 8220 (indicare il dato corrispondente al punto “III) Debiti di parte corrente” della voce “B) Debiti” del Passivo del Conto del Patrimonio)
  - 8225, 8230, 8235, 8240
  - 8260 (sommare alla voce “Altri debiti” il dato del punto “II) Debiti in c/capitale” della voce “B) Debiti” del Passivo del Conto del Patrimonio)
  - 8265 e 8270;

- il quadro “9bis” limitatamente ai seguenti codici:
- 9050, 9055, 9060, 9070;
- il quadro “9ter” limitatamente ai seguenti codici e tenendo conto delle istruzioni riportate tra parentesi:
- 9080, 9085
- 9090 (indicare le spese rientranti nella fattispecie prevista dall’articolo 23, comma 3, lettera a) del r.r. 3 febbraio 1999, n. 1)
- 9100, 9103, 9105.

Non compilare i quadri “7”; “8quinques”; “12bis”; “S1” e “S2”.

Compilare, per quanto possibile, il quadro sperimentale “S3” e “S3bis”.

Compilare i quadri “13” e “14” desumendo, per quanto possibile, i dati relativi ai costi dalla contabilità analitica.

Non compilare l’allegato B “Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario”, in quanto la normativa contabile degli enti locali della Regione Valle d’Aosta non prevede tale rilevazione.

- **COMUNITA' MONTANE**

Compilare integralmente

- i quadri “1”, “2”, “3”, “3bis”, “7”, “7bis”, “8”, “8quater”, “9”, “10”, “11”, “12”, “12bis” e “12ter”.

Compilare

- i quadri “4A”, “4B” e “4C” limitatamente alla riga riguardante il totale e solo delle seguenti colonne:
- “personale”
- “acquisto di beni di consumo e/o di materie prime” con i dati relativi all’intervento 02
- “trasferimenti”
- “interessi passivi e oneri finanziari diversi”
- “imposte e tasse” con i dati relativi all’intervento 05
- “totale”;
- i quadri “5A”, “5B” e “5C” limitatamente alla riga riguardante il totale e solo delle seguenti colonne:
- “acquisizione di beni immobili” con i dati relativi all’intervento 01
- “trasferimenti di capitale”
- 
- “conferimenti di capitale” con i dati relativi all’intervento 03
- “concessione di crediti e anticipazioni”
- “totale”;
- il quadro “6” limitatamente alle righe riguardanti il totale;

- il quadro “7ter” limitatamente ai seguenti codici e tenendo conto delle istruzioni riportate tra parentesi:
  - 7100
  - 7105 (indicare solo il dato corrispondente al punto “1) Costi pluriennali capitalizzati” della voce “Immobilizzazioni Immateriali” dell’Attivo del Conto del Patrimonio)
  - 7110 (sommare alla voce “Immobilizzazioni materiali” il dato del punto “2) Diritti reali su beni di terzi” della voce “Immobilizzazioni Immateriali” dell’Attivo del Conto del Patrimonio)
  - 7115, 7135, 7140, 7145, 7155, 7160, 7165;
- il quadro “7quater” limitatamente ai seguenti codici e tenendo conto delle istruzioni riportate tra parentesi:
  - 7170, 7180, 7185
  - 7190 (indicare il dato corrispondente al punto “III) Debiti di parte corrente” della voce “B) Debiti” del Passivo del Conto del Patrimonio)
  - 7195, 7200, 7205, 7210
  - 7215 (sommare alla voce “Altri debiti” il dato del punto “II) Debiti in c/capitale” della voce “B) Debiti” del Passivo del Conto del Patrimonio)
  - 7220 e 7225;
- 
- il quadro “8bis” limitatamente ai seguenti codici:
  - 8050, 8055, 8060, 8070;
- il quadro “8ter” limitatamente ai seguenti codici e tenendo conto delle istruzioni riportate tra parentesi:
  - 8080, 8085,
- 8090 (indicare le spese rientranti nella fattispecie prevista dall’articolo 23, comma 3, lettera a) del r.r. 3 febbraio 1999, n. 1),
- 8095 (indicare le spese rientranti nella fattispecie prevista dall’articolo 19, comma 5, della l.r. 20 gennaio 2005, n. 1),
- 8100,8103, 8105.

Non compilare il quadro “7quinqes”.

Compilare il quadro “13” desumendo, per quanto possibile, i dati relativi ai costi dalla contabilità analitica.

Non compilare l’allegato C “Certificazione dei parametri obiettivi per le comunità montane ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario” in quanto la normativa contabile degli enti locali della Regione Valle d’Aosta non prevede tale rilevazione.